

Scheda dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità

Contenuti della scheda

Per la definizione degli indirizzi di valorizzazione dei paesaggi gli elementi conoscitivi relativi ad ogni "territorio della Toscana", così come rappresentati nell'Atlante dei caratteri strutturali del paesaggio vengono interpretati e sintetizzati in una scheda. Tale scheda utilizza anche ulteriori eventuali elementi di conoscenza desumibili dai contenuti dei PTC¹. Per la compilazione di questa sezione si ritiene necessario il contributo delle Province, ad integrazione di quanto individuato. Per ogni componente del paesaggio (sinteticamente espressi in insediamenti e infrastrutture, territorio rurale, caratteri fisici), si riconoscono gli elementi di valore e le criticità. In relazione all'intero ambito di paesaggio vengono poi descritte le relazioni strutturali e le modalità di funzionamento e si definiscono poi obiettivi di qualità.

La definizione dei **valori** attribuiti alle diverse componenti dei paesaggi si relaziona al grado di integrità, significatività e rilevanza dei caratteri strutturali identificativi ed ordinari esistenti e dei loro sistemi di relazione tenendo conto dei seguenti parametri:

- presenza di elementi e sistemi di beni culturali o naturali riconosciuti a livello nazionale e internazionale e per i giudizi espressi dalla società locale.
- grado di riconoscibilità delle matrici storiche intesa come la capacità di un paesaggio di continuare esprimere le relazioni proprie di una specifica modalità di organizzazione del territorio;
- complessità del mosaico agrario;
- presenza di piante monumentali, di coltivazioni agrarie e forestali di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale;
- presenza di elementi fortemente riconoscibili all'interno di tale struttura (eccellenze).

La definizione delle **criticità** si fonda sulla lettura delle tendenze in atto e sull'interpretazione delle linee evolutive. In questo senso tiene conto dei potenziali fattori di rischio più significativi per la loro incidenza sui caratteri fisici e funzionali sugli elementi di valore dei paesaggi, tali fattori sono definiti attraverso l'interpretazione degli elementi di alterazione paesistica individuati nell'Atlante. La valutazione dei rischi di compromissione è finalizzata alla successiva formulazione di indirizzi mirati alla salvaguardia e/o alla conservazione attiva dell'integrità dei paesaggi rilevanti potenzialmente suscettibili di alterazione e alla riqualificazione di paesaggi già compromessi (obiettivi di qualità). Dalla lettura integrata dei funzionamenti (valori/criticità) delle diverse componenti del paesaggio se ne interpretano le **relazioni strutturali** capaci di rappresentare i caratteri identitari dei diversi paesaggi toscani e di esprimerne il livello di qualità.

Gli **obiettivi di qualità** vengono definiti in relazione alle componenti del paesaggio ed espressi in forma di indirizzi rivolti agli strumenti della pianificazione territoriale e agli atti del governo del territorio provinciali e comunali e finalizzati a valorizzare e gestire le qualità specifiche di ogni paesaggio orientandone in coerenza l'evoluzione e la sostenibilità qualitativa delle trasformazioni. L'attribuzione degli obiettivi di qualità dà attuazione ai principi della Convenzione Europea del Paesaggio, in particolare a quanto espresso nell'art. 1, ove si riconoscono obiettivi strategici mirati alla *salvaguardia (protection)*, alla *gestione (management)* e alla *pianificazione (planning)*².

¹ 1 Si utilizza in particolare, la ricerca di Paola Scotti *I piani territoriali di coordinamento delle province – La qualità del paesaggio del dicembre 2005 PIT 2005 – 2010* Allegati documentali per la disciplina paesaggistica

² 2 La Convenzione Europea del Paesaggio introduce, nell'art. 1, il concetto di politica del paesaggio e distingue la politica della protection, che indica le "azioni conservative e di manutenzione dell'aspetto significativo o caratteristico di un paesaggio, dovute in funzione del suo significativo valore determinato dalla sua configurazione naturale e/o dall'attività umana", la politica del management, cioè delle "azioni, corrispondenti a una prospettiva di sviluppo sostenibile, mirate ad assicurare la conservazione di un paesaggio, ed a dirigere e armonizzare gli interventi modificativi dello stato dei luoghi, causati da processi sociali, economici ed ambientali", la politica del planning, che indica "una forte azione di programmazione tendente a migliorare o ripristinare gli ambienti naturali".

AMBITO:

Territori appartenenti ai comuni di:

L' ambito regionale comprende i seguenti sistemi o sotto sistemi di paesaggio individuati dal PTC:

-
-
-

SEZIONE 1 DESCRIZIONE DEI CARATTERI STRUTTURALI

	caratteri strutturali identificativi	caratteri strutturali ordinari
geomorfologia		
idrografia naturale		
idrografia antropica		
mosaico forestale		
mosaico agrario		
insediamento storico		
insediamento moderno e contemporaneo		
reti ed impianti viari e tecnologici		

AMBITO:

SEZIONE 2 RICONOSCIMENTO DEI VALORI

<i>Componenti</i>	<i>Valori relativi alla qualità ambientale</i>	<i>Valori storico-culturali</i>	<i>Valori estetico-percettivi</i>
Insedimenti e infrastrutture			
Territorio rurale (assetti agricoli e forestali)			
Caratteri di naturalità (geomorfologia, idrografia naturale)			

AMBITO:

SEZIONE 3 INTERPRETAZIONE E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI QUALITA'

<i>Componenti</i>	<i>Relazioni strutturali e tendenze in atto</i>	<i>Priorità e obiettivi di qualità</i>
Insedimenti e infrastrutture		
Territorio rurale (assetti agricoli e forestali)		
Caratteri di naturalità (geomorfologia, idrografia naturale)		

Note per la compilazione:

Sezione 1: vengono riassunti i principali caratteri strutturali identificativi ed ordinari di ciascun ambito desunti dalle schede dell'Atlante

Sezione 2: Riconoscimento dei valori. Alle diverse componenti del paesaggio (risorse) viene associata la descrizione e la valutazione degli elementi specifici del paesaggio in base al loro valore ambientale, storico-culturale, estetico-percettivo.

Per l'attribuzione dei diversi valori si sono definiti alcuni indicatori:

- **valore ambientale naturalistico:** presenza di SIR, ZPS, aree protette di interesse regionale, Parchi nazionali e regionali, di beni paesaggistici ex lege 431 di particolare rarità o di particolare densità, presenza di beni paesaggistici di interesse naturalistico;
- **valore storico-culturale:** densità di beni culturali storici e archeologici; presenza di beni paesaggistici di valore storico, valore simbolico identitario condiviso, permanenza della struttura storica e presenza di elementi riconoscibili, permanenza continuità negli usi.
- **valore estetico percettivo:** presenza di beni paesaggistici di valore estetico-percettivo in grado di essere percepiti da punti di vista o viabilità, presenza di paesaggi diffusamente rappresentati nella produzione artistica, nei film negli spot.